



INFORMAZIONI GENERALI SUL CREDITO IMMOBILIARE OFFERTO A CONSUMATORI **MUTUO IPOTECARIO MODULARE MCD**

INFORMAZIONI SUL FINANZIATORE/INTERMEDIARIO DEL CREDITO

CHIANTIBANCA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa

Sede Legale: Via Cassia Nord 2/4/6, 53035 Monteriggioni (SI)
Tel.: 0577 297000 - Fax: 0577 594378
Direzione generale: Piazza Arti e Mestieri 1, 50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)
Tel.: 055 8255200 - Fax: 055 8255241
Email: info@chiantibanca.it - Sito internet: www.chiantibanca.it
Codice Fiscale-Partita IVA-Iscrizione Registro delle Imprese n. 01292880521
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5723.2.0
Iscritta all'Albo delle società cooperative
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È IL CREDITO IMMOBILIARE

Il credito immobiliare è un finanziamento a medio-lungo termine. In generale la sua durata va da un minimo di 5 a un massimo di 30 anni.

Di solito viene chiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare contratti di credito immobiliare già ottenuti per la stessa finalità.

Il credito immobiliare può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso di chiama "ipotecario".

Il cliente rimborsa il credito con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

I TIPI DI CREDITO IMMOBILIARE E I LORO RISCHI

Finanziamento a tasso fisso

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Finanziamento a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es., Euribor, Eurirs, etc.).

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento del parametro di indicizzazione rilevato periodicamente.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Finanziamento a tasso misto

Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile (o viceversa) a scadenze e/o a condizioni stabilite nel contratto.

Il contratto indica se questo passaggio dipende o meno dalla scelta del cliente e secondo quali modalità la scelta avviene.

Vantaggi e svantaggi sono alternativamente quelli del tasso fisso o del tasso variabile.

Il tasso misto è consigliabile a chi al momento della stipula preferisce non prendere ancora una decisione definitiva sul

tipo di tasso.

Finanziamento a due tipi di tasso

Il mutuo è suddiviso in due parti: una con il tasso fisso, una con il tasso variabile.

Il doppio tasso è consigliabile a chi preferisce una soluzione intermedia tra il tasso fisso e il tasso variabile, equilibrando vantaggi e svantaggi di ciascuno.

Altro

A copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento il cliente ha la possibilità di aderire ad una polizza assicurativa a fronte dei rischi morte per infortunio e malattia o invalidità totale e permanente da infortunio e malattia. Per le coperture assicurative consultare gli estratti delle polizze disponibili presso le Filiali della Banca.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Nei mutui che prevedono un tasso variabile può essere stabilito un tasso minimo (*floor*) o massimo (*cap*). In questi casi, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.

Il contratto inoltre può prevedere che la banca, in presenza di un giustificato motivo, possa modificare nel corso del rapporto le condizioni economiche applicate al cliente, ad eccezione del tasso di interesse.

Il mutuo ipotecario può avere ad oggetto l'erogazione di somme in valuta estera, il cui rimborso deve essere effettuato nella stessa valuta. In tal caso può verificarsi nel corso del rapporto un aumento del valore della valuta estera prescelta rispetto all'euro, con un conseguente aggravio di oneri (rischio di cambio) per il cliente.

Per saperne di più:

La **Guida pratica "Comprare una casa. Il mutuo ipotecario in parole semplici"**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito di ChiantiBanca (www.chiantibanca.it).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Importo totale del credito: € 170.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	T.A.E.G.: 6,73%	Costo totale del credito: € 60.487,00 Importo totale dovuto dal cliente: € 230.487,00
---	--	-----------------	--

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

Importo massimo finanziabile	non superiore al 70% del valore dell'immobile accertato dal perito
Durata	massimo 25 anni
Garanzie accettate	garanzia ipotecaria e/o altre garanzie in funzione del merito creditizio determinate dalla banca
Valute disponibili	euro

TASSI DISPONIBILI

Scelta tasso variabile

Tasso di interesse parametro di indicizzazione e spread (*)	EURIBOR 6M/365 RIL TRIM. (Attualmente pari a: -0,2%) + 6 punti perc. Minimo: 6% Valore effettivo attualmente pari a: 6% Capitalizzazione: Mensile Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 6,16778%
Tasso di interesse di preammortamento (*)	EURIBOR 6M/365 RIL TRIM. (Attualmente pari a: -0,2%) + 6 punti perc. Minimo: 6% Valore effettivo attualmente pari a: 6% Capitalizzazione: Particolare Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 6%
Applicazione del tasso minimo (floor) (*)	

	Il contratto potrà prevedere l'applicazione di un tasso minimo nella misura massima dello spread previsto per la tipologia di tasso scelto.
Scelta tasso fisso 5 anni	
Tasso globale di ammortamento (*)	6,5%
Tasso di preammortamento globale (*)	6,5%
Scelta tasso fisso 10 anni	
Tasso globale di ammortamento (*)	6,5% Valore effettivo attualmente pari a: 6,5%
Tasso di preammortamento globale (*)	6,5% Valore effettivo attualmente pari a: 6,5%

OPZIONE ESERCITABILE OGNI 5 ANNI:

Modalità di scelta del tasso e scadenza delle opzioni

1° opzione: valida per il periodo che va dalla data di stipula del mutuo al 31/12/2021

2° opzione: valida per il periodo che va dal 1/1/2022 al 31/12/2026

3° opzione: valida per il periodo che va dal 1/1/2027 al 31/12/2031

4° opzione: valida per il periodo che va dal 1/1/2032 al 31/12/2036

Dopo il 1/1/2037 sarà applicato il tasso **VARIABILE** maggiorato dello spread sopra definito

OPZIONE ESERCITABILE OGNI 10 ANNI:

Modalità di scelta del tasso e scadenza delle opzioni

1° opzione: valida per il periodo che va dalla data di stipula del mutuo al 31/12/2026

2° opzione: valida per il periodo che va dall'1/1/2027 al 31/12/2036

3° opzione: valida per il periodo che va dall'1/1/2037 alla scadenza dell'ammortamento.

(*) PARAMETRO DI RIFERIMENTO PER OPZIONE TASSO FISSO 5 ANNI: l'eventuale TASSO FISSO scelto all'atto della stipula e valido esclusivamente per il primo periodo di opzione, viene così determinato:

- per i mutui stipulati tra il 1 gennaio e il 30 giugno di ogni anno sulla base del parametro IRS6Y;

- per i mutui stipulati tra il 1 luglio e il 31 dicembre di ogni anno sulla base del parametro IRS5Y.

Il tasso è determinato inizialmente sulla base del parametro **IRS** relativo alla durata del finanziamento, arrotondato allo 0,05% superiore, con l'aggiunta dello spread definito contrattualmente; la rilevazione di tale parametro avviene su "Il Sole 24 ore" nell'ultimo giorno lavorativo del mese in cui si esercita l'opzione.

PARAMETRO DI RIFERIMENTO PER OPZIONE TASSO FISSO 10 ANNI: l'eventuale TASSO FISSO scelto all'atto della stipula e valido esclusivamente per il primo periodo di opzione, viene così determinato:

- per i mutui stipulati tra il 1 gennaio e il 30 giugno di ogni anno sulla base del parametro IRS11Y;

- per i mutui stipulati tra il 1 luglio e il 31 dicembre di ogni anno sulla base del parametro IRS10Y.

Il tasso è determinato inizialmente sulla base del parametro **IRS** relativo alla durata del finanziamento, arrotondato allo 0,05% superiore, con l'aggiunta dello spread definito contrattualmente; la rilevazione di tale parametro avviene su "Il Sole 24 ore" nell'ultimo giorno lavorativo del mese in cui si esercita l'opzione.

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE ALL'EURIBOR PER OPZIONE TASSO VARIABILE: per la determinazione del tasso viene presa la media mensile del parametro citato rilevata nel mese in cui si esercita l'opzione. La variazione successiva del parametro è prevista trimestralmente, decorrenza 1/1, 1/4, 1/7 e 1/10 con riferimento alla media mensile del parametro rilevata nel mese antecedente l'inizio di validità della condizione. Il valore del parametro, sia in fase di stipula che per i successivi aggiornamenti, viene arrotondato ai 5 centesimi (0,05) superiori. In caso di scelta del tasso variabile potrà essere stabilito un tasso minimo (floor) o massimo (cap): in questi casi indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.

Qualora il parametro di indicizzazione del tasso fisso e/o variabile esprimesse un valore negativo, tale parametro sarà assunto con valore pari a zero e pertanto il tasso di interesse applicato al finanziamento sarà pari al valore dei punti di maggiorazione (spread) espressamente previsti.

SPESE

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria (le spese verranno recuperate anche in caso di mancato accoglimento della richiesta di finanziamento) 2%
minimo: € 1000,00

Spese per contratti con personale della Banca stipulati al di fuori della sede o delle filiali € 100,00

Recupero spese erogazione non previste

Altre spese iniziali	non previste
Spese per la gestione del rapporto	
Gestione pratica	non previste
Incasso rata	Recupero Spese incasso rata: € 18,00 (€ 1,50 Mensili) Cassa: € 36,00 (€ 3,00 Mensili)
Invio comunicazioni	POSTA: € 0,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 FERMO POSTA: € 0,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
Spese per avanzamento lavori	€ 500,00
Spese per frazionamenti	€ 500,00
Variazione/restrizione ipoteca	€ 500,00
Rinnovazione ipoteca	€ 500,00
Cancellazione ipoteca (*): rilascio assenso per fattispecie non rientranti nella procedura semplificata ex DL nr.7 31/07/2007	€ 100,00
Cancellazione ipoteca: nel caso sia richiesta presenza del personale della Banca fuori dalla sede o dalle filiali	€ 350,00
Spese per avviso scadenza rata	€ 3,00
Spese per decurtazione capitale (in % su debito residuo)	0,00 %
Spese estinzione anticipata mutuo (in % su debito residuo)	0,00 %
Spese per est.anticipata rata	
Spese postali	
Spese custodia pegno	
Spese altre	
SPESE INCASSO RATA TRAMITE RID	€ 5,00
Spese aggiuntive rata in mora	
Spese invio sollecito sollecito pagamento rata	€ 3,00
SPESE PER ACCOLLO	€ 500,00
Produzione/Invio doc.periodici trasparenza (cartaceo)	€ 0,00
Produzione/Invio doc.periodici trasparenza (infob@nking)	€ 0,00
Proposte var. condizioni (cartaceo)	€ 0,00
Proposte var. condizioni (infob@nking)	€ 0,00
Per l'invio al garante della comunicazione periodica in caso di rapporto garantito da fidejussione omnibus o specifica, pegno o ipoteca rilasciata da terzi garanti.	Recupero delle spese sostenute fino ad un massimo di € 5,00.
Spese per rilascio certificazioni interessi passivi	€ 15,00
Spese per rilascio altre certificazioni	€ 50,00
Imposte e tasse presenti e future	a carico del cliente
Spese vive	recuperate nella misura effettivamente sostenuta

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	FRANCESE A RATE COST. POSTIC.
Tipologia di rata	RATA COSTANTE
Periodicità delle rate	MENSILE
TIPO CALENDARIO	GIORNI CIVILI / 365
COSTO ESTINZIONE ANTICIPATA	zero

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato contenuto nel Prospetto Informativo Europeo Standardizzato.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

calcolo esemplificativo dell'importo della rata				
OPZIONE 5 ANNI TASSO VARIABILE				
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: €	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
6%	10	€ 1.110,21	€ 1.185,66	€ 1.110,21
6%	15	€ 843,86	€ 932,55	€ 843,86
6%	20	€ 716,43	€ 815,39	€ 716,43
6%	25	€ 644,30	€ 751,90	€ 644,30
calcolo esemplificativo dell'importo della rata				
OPZIONE 10 ANNI TASSO VARIABILE				
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: €	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
6%	10	€ 1.110,21	€ 1.185,66	€ 1.110,21
6%	20	€ 716,43	€ 815,39	€ 716,43
calcolo esemplificativo dell'importo della rata				
OPZIONE 5 ANNI TASSO FISSO IRS5Y				
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: €	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
6,5%	5	€ 1.956,61	€ 1.956,61	€ 1.956,61
calcolo esemplificativo dell'importo della rata				
OPZIONE 5 ANNI TASSO FISSO IRS6Y				
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: €	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
6,5%	5	€ 1.956,61	€ 1.956,61	€ 1.956,61
calcolo esemplificativo dell'importo della rata				
OPZIONE 10 ANNI TASSO FISSO IRS10Y				
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: €	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
6,5%	10	€ 1.135,48	€ 1.135,48	€ 1.135,48
calcolo esemplificativo dell'importo della rata				
OPZIONE 10ANNI TASSO FISSO IRS11Y				
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: €	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
6,5%	10	€ 1.135,48	€ 1.135,48	€ 1.135,48

Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula. In presenza di *cap* o *floor* al tasso di interesse, lo scenario tiene conto dell'oscillazione più ampia ipotizzabile (fino a un massimo del 2%).

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.chiantibanca.it.

SERVIZI ACCESSORI

Il cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso.

Polizza assicurativa obbligatoria

Ai fini della concessione del finanziamento è richiesta la presenza di una polizza assicurativa.

Il cliente è libero di scegliere la polizza sul mercato e, in caso di polizza rilasciata da un intermediario terzo, la stessa

deve essere di gradimento della Banca.

Per maggiori informazioni relative a tali polizze, il cliente può consultare i rispettivi Fascicoli Informativi disponibili presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca. In tale ipotesi, la polizza non verrà in ogni modo posta a beneficio diretto della Banca.

Qualora invece il cliente stipuli una polizza non collocata dalla Banca, tale polizza sarà posta a beneficio diretto di quest'ultima.

Il cliente è tenuto ad assicurare l'immobile su cui è iscritta l'ipoteca per tutta la durata del finanziamento, contro i danni causati da incendio, scoppio e fulmine. Il cliente è libero di scegliere la polizza sul mercato e, in caso di polizza rilasciata da un intermediario terzo, la stessa deve essere di gradimento della Banca.

Per maggiori informazioni relative a tali polizze, il cliente può consultare i rispettivi Fascicoli Informativi disponibili presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca. In tale ipotesi, la polizza non verrà in ogni modo vincolata a favore della Banca. Qualora invece il cliente stipuli una polizza non collocata dalla Banca, tale polizza sarà vincolata a favore di quest'ultima.

Polizza assicurativa facoltativa

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Pertanto il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Per maggiori informazioni relative alle polizze indicate nelle presenti Informazioni Generali il cliente può consultare i rispettivi Fascicoli Informativi disponibili presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

RECUPERO SPESE PER RICERCHE DI ARCHIVIO E DUPLICAZIONI

- Diritto fisso per ogni richiesta pervenuta € 5,00
- Estratto conto scalare o capitale..... max € 12,00 ad estratto
- Contabile accreditato/addebito..... max € 5,00 a contabile
- Assegni nostri o di terzi troncati..... max € 6,00 ad assegno
- Copie da microfilm (assegni/effetti)..... max € 10,00 ad assegno/effetto
- Copia modello F24 e simili max € 15,00 a modello
- Individuazione fonte di spesa o prel. POS/ATM max € 3,00 ad addebito
- Estrazione pratica o busta..... max € 6,00 a richiesta
- Tariffa oraria per ricerca complessa max € 15,00 ad ora
- Altro (da definire in base alla casistica) fino ad un massimo di € 15,00 a ricerca

RILASCIO DICHIARAZIONI max € 5,00 cad.

RILASCIO CERTIFICAZIONI max € 50,00 cad.

SPESE PER COMUNICAZIONI max € 15,00 cad.

(Es.:

- Comunicazioni su singola operazione (cartaceo) max € 1,00 cad.
- Comunicazioni su singola operazione (infob@nking) max € 0,20 cad.
- Comunicazioni a mezzo posta raccomandata recupero spese sostenute
- Comunicazioni su rapporti dormienti..... recupero spese sostenute)

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

Tasso di mora 3 punti percentuali

Perizia tecnica	A carico del cliente
Rinegoiazione mutuo (tasso, durata, ecc.)	€ 200,00
Sospensione pagamento rate	gratuita
Adempimenti notarili	A carico del cliente
Assicurazione immobile	Vedi sezione "servizi accessori"
Aliquota DPR 601	0,25%
Imposta di registro	A carico del cliente nella misura prevista per legge
Tasse ipotecarie	A carico del cliente nella misura prevista per legge
Altro	A carico del cliente

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	30 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione completa richiesta per la concessione del finanziamento
Disponibilità dell'importo	al ricevimento della documentazione notarile completa attestante la stipula ed il perfezionamento della garanzia ipotecaria
Altro	l'erogazione è subordinata alla stipula di polizza

assicurativa come meglio descritto nella sezione "servizi accessori"

ALTRO

INFORMAZIONI E DOCUMENTI PER LA VERIFICA DEL MERITO DI CREDITO

Per consentire al finanziatore di valutare il merito di credito, il cliente deve fornire le informazioni e i documenti indicati entro 30 giorni della richiesta.

Il credito non può essere concesso se il cliente non fornisce le informazioni e i documenti richiesti.

- Documentazione fiscale dell'anno precedente: CUD, 730, modello unico
- Computo metrico o dichiarazione di un tecnico iscritto all'albo attestante l'importo dei lavori da eseguire
- Atti preliminari di acquisto
- Perizia di stima del tecnico di fiducia della banca
- Autorizzazioni amministrative / DIA dove richiesta
- Altra documentazione richiesta a discrezione della banca

Per la verifica del merito del credito, il finanziatore si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento con un preavviso di almeno 3 giorni senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un altro finanziatore, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui sono rese disponibili alla banca tutte le somme dovute dalla parte mutuataria per l'estinzione totale anticipata del contratto, la Banca provvederà alla chiusura immediata del rapporto.

Reclami, ricorsi e mediazione

I reclami vanno inviati all'ufficio reclami della Banca presso la Direzione Generale posta in piazza Arti e Mestieri 1, 50026 San Casciano V.P. oppure all'indirizzo ufficioreclami@chiantibanca.it, che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al finanziatore.
- *altre forme di tutela cui aderisce il finanziatore.*

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative. (26)

Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora.

Se l'inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito. Per esempio, se il finanziamento è garantito da un'ipoteca, può far vendere l'immobile e soddisfarsi sul ricavato [*in alternativa, se si tratta di leasing abitativo*: "se il finanziamento è un leasing abitativo, può vendere l'immobile e soddisfarsi sul ricavato"].

[*ove applicabile*] In caso di inadempimento grave il finanziatore può acquisire l'immobile dato in garanzia senza ricorrere alle procedure giudiziarie; l'inadempimento è grave in caso di mancato pagamento delle rate per un ammontare equivalente a diciotto rate mensili. Se il valore dell'immobile come stimato dal perito o il ricavato della vendita è superiore al debito residuo, il consumatore ha diritto a ricevere la differenza. L'acquisizione dell'immobile da parte del finanziatore può essere più rapida della procedura davanti al giudice e, per questa ragione, le condizioni del finanziamento potrebbero essere più favorevoli rispetto a quelle di un finanziamento che non prevede questa possibilità.

LEGENDA

Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere..
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati..
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Tasso Leasing	Tasso applicato in caso di <i>leasing</i> ; è un tasso interno di attualizzazione e ha una funzione analoga al tasso di interesse del mutuo.